

NEWSLETTER COLDIRETTI ROVIGO

N. 19 DEL 03/07/2026

AGRICAT

FONDO MUTUALISTICO AGRICAT: PROROGA AL 30 SETTEMBRE!

Accogliendo l'esigenza presentata dai CAA, sono stati prorogati i termini per la presentazione delle denunce di sinistro degli eventi catastrofali per l'anno 2026, in relazione agli eventi verificatisi tra il 1° gennaio e il 30 giugno 2026.

Le denunce potranno essere presentate, pena l'inammissibilità delle stesse, entro il 30 settembre 2026.

Si ricorda che Agricat riconosce i seguenti eventi calamitosi: gelo/brina, siccità, alluvione/esondazione.

Per altre info, contatta l'ufficio di zona di riferimento.

ENTE BILATERALE E.B.Agri.Ro.

SOTTOSCRITTA LA CONVENZIONE TRA E.B.AGRI.RO. E MEDICO DEL LAVORO: AL VIA LA SORVEGLIANZA SANITARIA SEMPLIFICATA

È stata sottoscritta tra l'Ente Bilaterale per l'Agricoltura Rodigina e il medico del lavoro, Dottor Leonardo Fusetti, la convenzione che permette l'attuazione della **sorveglianza sanitaria semplificata**.

Nello specifico sarà possibile procedere con la **sorveglianza sanitaria semplificata** per tutti i lavoratori stagionali con contratti non superiori a 50 giornate lavorative annue e adibiti limitatamente ed esclusivamente a lavorazioni generiche e semplici non richiedenti specifici requisiti professionali, ad esempio la raccolta frutta. La sorveglianza sanitaria semplificata non richiede la nomina del medico ed il lavoratore potrà prestare attività anche presso altre aziende agricole, a parità di condizioni, senza essere sottoposto ad ulteriori accertamenti medici da parte del nuovo datore di lavoro. La validità del certificato di idoneità al lavoro in caso di sorveglianza sanitaria semplificata è pari a 12 mesi.

I datori di lavoro interessati alla sorveglianza sanitaria semplificata, potranno prenotare la visita per i propri lavoratori, contattando direttamente il Dottor Fusetti con le consuete modalità. All'atto della prenotazione o al momento della visita dovrà essere esibito l'allegato modello A adeguatamente compilato. Una copia dello stesso dovrà essere trasmesso via mail ad E.B.Agri.Ro. all'indirizzo mail info@ebagriro.it

L'occasione è gradita per ricordare a tutti i datori di lavoro interessati dalla sorveglianza sanitaria sia semplificata che ordinaria, che E.B.Agri.Ro. rimborserà, per le spese sostenute dopo il 1° gennaio 2026, un importo di € 40,00 per ciascuna visita medica di idoneità al lavoro o alla mansione.

CISOA

L'UTILIZZO DELLA CISOA (CASSA INTEGRAZIONE SALARIALE OPERAI AGRICOLI) PER EVENTI CLIMATICI ESTREMI, IN PARTICOLARE IL "CALORE"

Di seguito un riassunto delle principali novità riguardanti l'utilizzo della CISOA (Cassa Integrazione Salariale Operai Agricoli) per eventi climatici estremi (in particolare il "calore"):

Periodo e Beneficiari

- **Vigenza:** La disciplina specifica si applica per le sospensioni o riduzioni dell'attività lavorativa effettuate dal **1° luglio 2026 al 31 dicembre 2026**.
- **Destinatari:** Il trattamento spetta sia agli operai a tempo indeterminato (OTI) sia a quelli a tempo determinato (OTD).
- **Condizioni:** È concesso anche in caso di riduzione dell'attività pari alla metà dell'orario giornaliero contrattuale e a prescindere dal numero di giornate lavorative svolte.

Regole e Derghe (Decreto-Legge n. 107/2026)

- **Conteggio e Disoccupazione:** Queste integrazioni salariali non rientrano nel limite massimo delle 90 giornate annue richiedibili come Cisoa per avversità atmosferiche e, ai fini della disoccupazione agricola, sono equiparate al lavoro effettivo.
- **Semplificazione:** Per il periodo indicato, le domande vengono autorizzate direttamente dall'INPS tramite il Direttore della Struttura territorialmente competente (in deroga alle commissioni ordinarie).
- **Erogazione:** Il pagamento viene effettuato direttamente dall'INPS ai lavoratori interessati nella misura dell'80% rispetto alla retribuzione contrattualmente prevista

Per informazioni, contatta Elena Marchetto al numero 0425/201907 o all'email elena.marchetto@coldiretti.it.

BANDO PESCA

REGIONE VENETO: APPROVATO BANDO PER DOMANDE DI CONTRIBUTO NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE FEAMPA 2021-2027 (FONDO EUROPEO AFFARI MARITTIMI PESCA E ACQUACOLTURA)

Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 512 del 16 giugno 2026 della Regione del Veneto si dispone l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di contributo per gli investimenti nei porti e luoghi di sbarco per gli investimenti a favore della competitività delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti ittici e della transizione energetica del PN FEAMPA 2021-2027.

Le risorse complessive ammontano a 3.550.000 euro e sono così suddivise:

- a) **Bando di miglioramento delle condizioni di operatività nei porti pescherecci esistenti, nei luoghi di ormeggio dei pescherecci esistenti e nei luoghi di sbarco nuovi o esistenti**, di cui alla Priorità 1 "Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche

acquatiche”, Obiettivo specifico 1.1, Azione 3 “Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori”, Intervento 111302, cod. operazione 05 “Investimenti in infrastrutture fisiche nei porti di pesca esistenti o nei luoghi di sbarco nuovi o esistenti”, con una **dotazione finanziaria pari ad Euro 2.800.000,00;**

- b) **Bando “Investimenti sulla trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici”**, di cui alla Priorità 2 “Promuovere le attività di acquacoltura sostenibile e la trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura, contribuendo alla sicurezza alimentare dell’UE”, Obiettivo specifico 2.2, Azione 1, Intervento 222103 “Contributo alla neutralità climatica”, cod. operazioni 01, 02, e 41 e Azione 2, Intervento 222202 “Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell’acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti”, con una **dotazione finanziaria complessiva pari ad Euro 750.000,00.**

Nel rinviare per i dettagli ai bandi allegati, si evidenzia che le istanze di sostegno dovranno essere compilate e presentate esclusivamente via PEC all’indirizzo feamp@pec.regione.veneto.it entro il termine perentorio di 90 giorni decorrenti dal giorno della pubblicazione dei Bandi nel Bollettino ufficiale della Regione, quindi il giorno 24 settembre 2026, utilizzando il modello scaricabile alle pagine web <https://feampa.regione.veneto.it/> .

EPACA

QUATTORDICESIMA PENSIONATI 2026 FINO A 655 EURO IN PIÙ A LUGLIO! ECCO CHI NE HA DIRITTO

Anche quest'anno l'INPS riconoscerà la quattordicesima mensilità ai pensionati che possiedono i requisiti previsti dalla normativa. Il pagamento sarà effettuato, nella maggior parte dei casi, direttamente con il cedolino della pensione di luglio 2026, senza necessità di presentare alcuna domanda.

Si tratta di una somma aggiuntiva destinata a sostenere il reddito dei pensionati con trattamenti medio-bassi. L'importo non è uguale per tutti, ma varia in funzione della categoria di pensione, degli anni di contribuzione maturati e del reddito personale del beneficiario.

Chi può ricevere la quattordicesima Hanno diritto al beneficio i pensionati che entro il 31 dicembre 2026 avranno compiuto 64 anni e sono titolari di pensioni a carico dell'Assicurazione Generale Obbligatoria e delle principali gestioni previdenziali amministrate dall'INPS. Oltre al requisito anagrafico, è necessario rispettare determinati limiti reddituali previsti dalla legge. Per il 2026 il trattamento minimo mensile è pari a 611,85 euro; i limiti di reddito vengono calcolati facendo riferimento a questo importo.

Quanto spetta La quattordicesima può arrivare fino a 655 euro. Gli importi previsti sono:

- **437 euro** per chi possiede un'anzianità contributiva più bassa;
- **546 euro** per chi ha una contribuzione intermedia;
- **655 euro** per chi ha una carriera contributiva più lunga.

Per i pensionati con redditi superiori a una volta e mezzo il trattamento minimo, ma entro il limite di due volte il minimo, gli importi sono ridotti rispettivamente a **336, 420 e 504 euro**. La normativa prevede inoltre una particolare tutela, nota come "clausola di salvaguardia": se il reddito supera di poco il limite previsto, la quattordicesima non viene persa completamente ma viene ridotta fino a concorrenza del limite massimo consentito.

Quando arriva Per la maggior parte degli aventi diritto il pagamento sarà effettuato automaticamente con la pensione di luglio.

Chi compirà 64 anni dopo l'elaborazione della rata di luglio oppure andrà in pensione nel corso del 2026 potrà ricevere la somma con il cedolino di dicembre, purché siano soddisfatti tutti gli altri requisiti.

Se il pagamento non arriva? L'INPS effettua il riconoscimento in via provvisoria utilizzando i dati reddituali disponibili nei propri archivi. Successivamente verifica la posizione del pensionato con i dati trasmessi dall'Agenzia delle Entrate.

Per questo motivo può accadere che alcuni aventi diritto non ricevano subito la somma oppure che, negli anni successivi, venga richiesto il recupero di importi non spettanti.

Chi ritiene di possedere i requisiti ma non trova la quattordicesima nel cedolino può presentare domanda di ricostituzione tramite il portale INPS oppure rivolgersi al Patronato per una verifica della propria posizione.

Un consiglio: prima di dare per scontato di non avere diritto al beneficio è opportuno verificare attentamente la propria situazione reddituale e contributiva. In molti casi una semplice verifica consente di recuperare somme non riconosciute oppure di evitare futuri recuperi da parte dell'INPS.

Gli Uffici EPACA sono a disposizione per controllare gratuitamente il diritto alla quattordicesima e assistere nella presentazione delle eventuali domande.

Ricordiamo che i servizi del Patronato EPACA di Coldiretti sono aperti a tutti i cittadini e non solamente al mondo agricolo.

APICOLTURA

CONTRIBUTI A FAVORE DELL'APICOLTURA DA PARTE DELLA REGIONE VENETO PER L'ANNUALITÀ DEL FONDO EUROPEO AGRICOLO DI GARANZIA (FEAGA) 2027.

La Regione del Veneto rinnova il proprio impegno a sostegno del comparto apistico approvando il bando per l'annualità FEAGA 2027 del Sottoprogramma regionale per l'apicoltura 2023-2027. La Giunta regionale ha infatti dato il via libera all'apertura dei termini per la presentazione delle domande di contributo, mettendo a disposizione 929.584,19 euro destinati a finanziare interventi per la formazione

degli apicoltori, l'assistenza tecnica, il contrasto alle malattie delle api, il ripopolamento degli alveari, l'ammodernamento delle aziende e la promozione del miele e degli altri prodotti dell'alveare. La **Deliberazione n. 511 del 16 giugno 2026** apre i termini per la presentazione delle domande di contributo in attuazione del Sottoprogramma regionale per l'apicoltura 2023/2027 (legato ai piani strategici della PAC).

Le risorse saranno ripartite su tre linee di finanziamento: 819.584,19 euro destinati alle forme associate degli apicoltori, 20.000 euro agli organismi specializzati nella ricerca nel settore apistico e 90.000 euro riservati agli imprenditori apistici.

Il testo completo del bando definisce le procedure, i requisiti di ammissibilità (soggettivi e oggettivi) e i criteri di selezione per erogare i contributi finalizzati a tutelare, sviluppare e migliorare la produzione e la commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura nel territorio veneto.

Lo stanziamento complessivo assegnato alla Regione del Veneto dal Ministero dell'agricoltura (MASAF) ammonta a 929.584,19 euro.

Il budget è stato suddiviso in **tre linee di finanziamento** destinate a specifiche categorie di beneficiari:

1. **forme associate** (es. associazioni di apicoltori): **819.584,19 euro** (Allegato B)
2. **imprenditori apistici:** **90.000,00 euro** (Allegato D)
3. **organismi specializzati nella ricerca** nel settore dell'apicoltura: **20.000,00 euro** (Allegato C)

La gestione tecnica e amministrativa delle domande (inclusa la formulazione delle graduatorie) è delegata ad Avepa (Agenzia Veneta per i Pagamenti).

Termini: le domande possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del provvedimento sul BUR fino alla scadenza del **6 ottobre 2026**.

Il bando completo a questo link: https://url.regve.it/r/DGR_511_2026 .